

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Buona attuazione complessiva delle misure di prevenzione, i valori della legalità e della trasparenza amministrativa sono sufficientemente diffusi tra il personale dipendente.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	L'Ente, come già relazionato nello scorso anno, soffre della cronica insufficienza di figure qualificate prestatori di lavoro, di talchè rende ogni misura e/o azione complessa nella sua esecuzione. Rimane, anche per l'anno 2016 la carenza strutturale delle figure dirigenziali e dei
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il Ruolo è stato svolto d'impulso sui temi della trasparenza e dell'anticorruzione, soprattutto in relazione alla novella legislativa di cui al Dlgs 50/2016 ed al DLgs 97/2016 è stato approvato il Regolamento sulla procedura sostitutiva interna, il Regolamento sui Procedimenti Amministrativi e sul diritto di accesso.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	La mancanza di una stabile struttura organizzativa dedicata allo scopo affievolisce l'azione dell'RPC